



BILANCIO 2023

NEUTALIA S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Sede legale e amministrativa: *Strada Comunale per Arconate 121,
21052 Busto Arsizio (VA)*
C.F./P.IVA: *03842010120*
N.REA: *VA-383041*
Codice Ateco: *38.21.09*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Michele Falcone*
Amministratori: *Stefano Migliorini
Claudia Colombo*

COLLEGIO SINDACALE E REVISORE LEGALE

Presidente: *Massimiliano Rigo*
Sindaci effettivi: *Roberta Ricco
Roberto D'Orazio*
Sindaci supplenti: *Elisabetta Bombaglio
Carlo Luigi Solbiati*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2023

Neutalia S.r.l. (di seguito “Neutalia”) è stata costituita il 30.06.2021 da AGESP spa, AMGA spa e CAP Holding spa all’esito di un percorso di collaborazione e di partnership diretto allo sviluppo di un piano industriale di economia circolare a carattere sovraprovinciale nei settori *water-waste-energy*, al fine di valorizzare i rispettivi asset, attraverso il recupero e la valorizzazione industriale, a beneficio dei Comuni del territorio, del termovalorizzatore di Borsano, sito nel territorio del Comune di Busto Arsizio nonché le rispettive competenze – tra le altre – nel settore della gestione e del riciclo dei rifiuti.

Neutalia dall’1.08.2021 gestisce il termovalorizzatore sito in Busto Arsizio, operando in regime *in house providing* nel rispetto delle previsioni normative vigenti.

La Compagine sociale a far tempo dal 28.12.2021 è la seguente:

Soci Neutalia	Capitale (€)	Quota partecipazione (%)
Amga Legnano SpA	165.000	33,00%
Agesp SpA	165.000	33,00%
Cap Holding SpA	165.000	33,00%
Aemme Linea Ambiente Srl	2.500	0,50%
Asm Magenta Srl	2.500	0,50%
Capitale Sociale	500.000	100,00%

Il 2022 è stato il primo anno completo di gestione dell’impianto in cui, oltre alle normali sfide previste nel Piano Industriale di Avvio, l’azienda ha dovuto sopportare gli effetti di una rilevante crisi energetica e di un aumento generalizzato dei prezzi, che hanno impattato in modo consistente sia sulle attività di gestione che di investimento.

Nel 2022 è stato completato il processo di fusione per incorporazione di Accam compiuto in data 22.11.2022 con atto a rogito Notaio De Marchi rep. n. 23749 – Racc. n. 13149, i cui effetti giuridici si sono perfezionati a far data dall’1.12.2022, mentre quelli contabili e fiscali sono stati retrodatati all’1.01.2022.

L’anno 2023 è stato caratterizzato, da un lato, dalla prosecuzione delle attività di ripristino ed efficientamento dei processi in impianto come previsto dal piano industriale di avvio, da altro lato, sotto il profilo strategico, dal completamento del percorso di condivisione del Piano Industriale di Sviluppo che è giunto all’approvazione con delibera di Assemblea dei Soci in data 27.7.2023.

Si è concluso – in questo modo – il percorso iniziato proprio con la costituzione di Neutalia che aveva assunto l'onere fin dal principio di presentare ai comuni soci ed alle comunità locali un piano industriale di sviluppo di lungo respiro ed incentrato sulla promozione della economia circolare.

Punti fondanti del piano industriale di avvio (2021/2032) inglobato all'interno del piano industriale di sviluppo (2021/2047) sono, come da ultimo piano economico finanziario aggiornato al 11.02.2024, la realizzazione degli investimenti previsti principalmente nell'arco temporale 2021/2027:

- 1) Interventi di fase 1 pari a euro 63,7 milioni
- 2) Interventi di fase 2 pari a euro 25,4 milioni

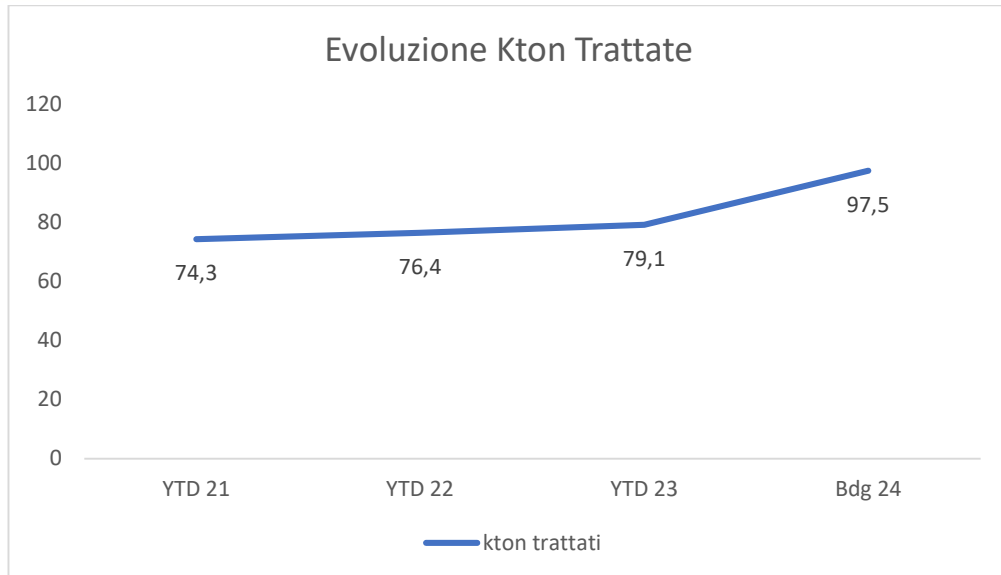
Al fine di garantire la provvista finanziaria necessaria a sostenere il Piano Industriale, nel mese di maggio 2023, la Società ha ottenuto una manifestazione di interesse da un pool di tre Istituti di Credito a finanziare il piano industriale di sviluppo nella forma del project financing. Come previsto per tali tipologie di finanziamenti, nel mese di settembre sono state avviate le due diligence sugli aspetti tecnici, legali, amministrativi e finanziari del progetto industriale da parte degli Advisors incaricati.

A valle delle due diligence, che ad oggi sono nella fase conclusiva del percorso, sarà avviata dagli Istituti la fase di istruttoria del finanziamento, per giungere al *closing* entro la fine del primo semestre 2024.

Per portare avanti il rilevante programma di investimenti programmati, che nel 2023 sono stati pari a 9,1 milioni di euro, i Soci – come da Piano approvato - hanno deliberato per lo stesso anno il versamento di euro 2 milioni in conto capitale, oltre ad euro 1 milione a titolo in finanziamento soci.

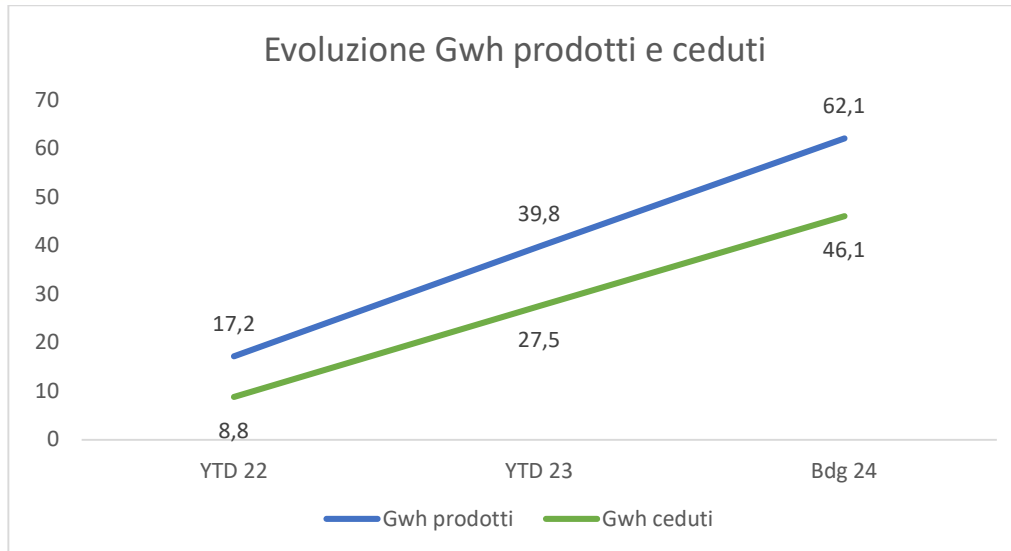
Come si dirà in seguito le attività di investimento e manutenzione hanno permesso di aumentare la capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto, reso evidente da un generale incremento delle tonnellate trattate, parzialmente compensato da una riduzione delle ore di funzionamento delle due linee di termovalorizzazione a seguito delle fermate non programmate per imprevisti.

La quantità di rifiuti trattata risulta, considerando la rilevante chiusura dovuta agli interventi programmati sulla caldaia della linea 1 pari a 114 giorni, in aumento comunque del 3,5% rispetto all'anno precedente (23,7% senza considerare il periodo di chiusura).



Quanto sopra risulta evidente dalle medie di produzione giornaliera (espressi in ton) che passano per la Linea 1 dalle 148 ton/gg del 2022 alle 167 ton/gg del 2023, mentre per la Linea 2 dalle 142 ton/gg del 2022 alle 157 ton/gg del 2023, con picchi di oltre 189 ton/gg Linea 1 e 176 ton/gg Linea 2 toccati nel mese di novembre 2023.

Da sottolineare altresì la produzione di energia elettrica che, nel corso dell'anno 2023, è stata pari a 39.801 Mw, rispetto ai 17.227 Mw del 2022, con un incremento di oltre il 130%.



Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione, per il 2024, è stato esercitato il diritto di proroga del contratto per la cessione della energia elettrica con la società Dxt Commodities ad un corrispettivo pattuito pari ai prezzi unitari orari zionali in esito a MGP + spread dell'1.25 €/MWh.

Oltre agli investimenti sull'impianto, e dunque nel rispetto del primo obiettivo benefit "miglioramento dell'impatto ambientale", Neutalia ha, inoltre, proseguito nel percorso iniziato sin dalla sua costituzione con l'adozione di sistemi di compliance adeguati all'attività svolta e agli investimenti posti in essere.

Nel 2022 si è iniziato con l'adozione del Modello Organizzativo e con la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'avv. Josephine Romano. Inoltre, Neutalia, confermando quale proprio obiettivo l'ottenimento della certificazione ISO 37001, oltre ad adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ha integrato il Codice Etico con la "Politica Anticorruzione"; implementando le principali procedure.

Con la certificazione UNI ISO 37001:2016 –ABMS, ottenuta in data 10.01.2024 - Neutalia ha voluto rimarcare la propria volontà di porsi come una società assolutamente trasparente adottando un sistema internazionale atto a prevenire, individuare e gestire situazioni di corruzione (attiva o passiva) da parte dell'organizzazione, del suo

personale e dei suoi soci in affari, promuovendo una serie di misure e controlli e fornendo una guida di supporto per la relativa applicazione.



Con riferimento alle certificazioni, si segnala che nel mese di giugno 2023 si è svolto l'audit periodico sul sistema di gestione integrato ISO 9001 - ISO 14001 – ISO 45001.

L'audit ha confermato il mantenimento delle certificazioni in atto e la coerenza e funzionalità del sistema di gestione.

Da segnalare altresì che nell'ambito del percorso per l'ottenimento della registrazione EMAS sono state completate tutte le attività in capo a Neutalia. L'istruttoria da parte di ISPRA risulta in stato "conclusa-in attesa di delibera", e l'iter è al momento sospeso in attesa della approvazione da parte del nuovo Comitato Ecolabel Ecoaudit di recentissima nomina.

Neutalia, inoltre, nella possibilità di realizzare la sua trasformazione da impianto di incenerimento in un vero e proprio impianto di recupero della materia e produzione di energia e calore, ha colto l'opportunità di aderire nel 2022, in ATI con Amga Legnano spa e Agesp Energia srl, all'avviso per la realizzazione di reti di teleriscaldamento efficiente finanziati nell'ambito del PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 3.1, presentando un progetto TLR00087 che, tramite il recupero dei cascami termici prodotti dall'incenerimento, alimenta la rete di teleriscaldamento di Busto Arsizio, Legnano e Castellanza, con conseguente beneficio economico ed ambientale.

Il progetto presentato, la cui realizzazione avrebbe dovuto interessare l'anno 2023 e 2024 e l'anno 2025 è stato ammesso al finanziamento PNRR, come da graduatoria approvata in data 23.12.2022 dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nel corso del 2023, l'iter per il finanziamento PNRR ha avuto un'evoluzione differente. Il progetto TLR00087, insieme ad altri 13 che si erano aggiudicati il bando, è stato, infatti, escluso dal PNRR con Comunicazione COM (2023) n. 6641 del 29 settembre 2023, in quanto non aderente ai principi DSNH imposti dalla Commissione Europea.

Con l'art. 10 del D.L. Energia del 27.11.23, il Consiglio dei Ministri stabiliva di destinare risorse, pari a 96.718.200 euro per l'anno 2023, all'attuazione dei progetti non più finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

In data 18 dicembre 2023, il MASE con decreto n. 585 a fronte di quanto sopra si limitava a modificare il precedente D.M. di ammissione dei progetti ai fondi PNRR senza nulla disporre - in modo analitico - sul rifinanziamento; per tale ragione l'ATI in data 15.2.2024, pur nella consapevolezza, ottenuta per le vie brevi dagli uffici Ministeriali, che il ritardo sia dovuto a problematiche burocratiche, ha notificato ricorso al Tar Lazio per l'annullamento del citato decreto ministeriale n. 585/23.

L'anno 2023 si è, infine, concluso con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del budget annuale comprensivo del Piano degli Investimenti, già inclusi nel Piano Industriale di Sviluppo, e la relativa sostenibilità finanziaria.

Durante la seduta assembleare si è chiarito come nel 2024 saranno previsti oltre 120 giorni di fermata su entrambe le linee inevitabili e necessarie per dare corso agli investimenti previsti nel piano.

SOCIETA' BENEFIT

Neutalia è stata riconosciuta Società Benefit ex Legge 208/15 ed è divenuta, quindi, la prima società benefit in Italia nell'ambito dei servizi pubblici locali, già socia di Assobenefit.

Conformemente all'art. 2 dello Statuto Neutalia ha presentato il Piano Benefit 2023-2025, illustrando gli obiettivi di beneficio comune da perseguire, una serie articolata di iniziative che hanno come scopo il miglioramento della qualità dell'ambiente, la promozione della transizione green del territorio e l'adozione di strategie di economia circolare per produrre energia dalla frazione dei rifiuti non recuperabili valorizzando al massimo gli scarti prodotti dalla collettività.

Coerentemente con il lavoro sviluppato nel 2022, Il Piano Benefit individua 5 aree principali di intervento e precisa per ciascuna di queste possibili azioni:

1. Miglioramento della qualità ambientale
2. Salute
3. Cultura della sostenibilità e dell'economia circolare
4. Stakeholder engagement
5. Opportunità di stage e collaborazioni per giovani studenti

Tra marzo e luglio 2023, sono state portate avanti attività riferibili ai seguenti ambiti:

- miglioramento della qualità ambientale (1)
- cultura della sostenibilità e dell'economia circolare (3)
- stakeholder engagement (4)

Con delibera in data 27.01.2023 il CdA ha nominato la Dr.ssa Angela Bertello quale Responsabile di Impatto.

Al bilancio di esercizio viene allegata anche la relazione di impatto nella quale viene dato conto delle attività intraprese e degli obiettivi fissati per l'anno 2024.

ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il termovalorizzatore di Borsano gestito da Neutalia è un impianto che recupera energia da rifiuti che non sono riciclabili o riutilizzabili.

Neutalia dal mese di dicembre 2022 ha ripristinato la produzione di energia elettrica, avviando anche la turbina Linea 1, pertanto, è autosufficiente sotto il profilo energetico e capace di cedere energia elettrica al mercato con una produzione oraria stimata intorno ai 4/4,5 MWh.

Si riportano di seguito i dati di confronto relativi alla produzione di energia elettrica tra il 2022 e il 2023:

	2022	2023	% raffronto 2022/2023
Produzione totale [kWh]	17.304.900	39.800.700	130%
Produzione Kwh/ ton rif	223	503	125%
Energia ceduta alla rete [kWh]	8.807.942	27.509.950	212%
Ceduta Kwh/ ton rif	114	348	206%
Acquistata dalla rete	12.689.253	986.310	-92%

È proseguito altresì il conferimento dei rifiuti in house da parte dei soci.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di investimento di Neutalia, con una serie di interventi nel febbraio 2023.

In data 18 maggio 2023 si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi relativa al riesame delle BAT dell'autorizzazione AIA in essere DDS 2245 del 20.02.2018 e smi e DDS

2128 del 22.02.2022. La seconda seduta della CdS si è tenuta in data necessari a rilanciare il business, oltre che a soddisfare le condizioni per ottenere il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in scadenza al 31 dicembre 2025 e il cui iter di riesame (come da DDS 11.240 del 28.07.2022 che ha previsto una revisione AIA per tutti gli impianti in Regione Lombardia di termovalorizzazione) è in itinere, essendo stato avviato 14 marzo 2024 e si è conclusa positivamente con la definizione del nuovo allegato tecnico cui seguirà l'emissione del rinnovo dell'AIA.

Il riesame delle BAT avviene per quanto disposto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2010 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti.

In seconda seduta, in data 14 marzo 2024, sono stati definiti gli ultimi passaggi formali con gli enti che hanno portato a concludere il percorso di procedura autorizzativa che sarà notificato entro il mese di aprile 2024, a seguito del quale Neutalia procederà all'adeguamento della fidejussione ai fini del rilascio del titolo autorizzativo.

Si segnala, inoltre, che in data 13.10.2023 ARPA Lombardia ha effettuato un sopralluogo per la chiusura della pratica di richiesta di Certificazione EMAS.

Il verbale è stato trasmesso ad Ispra che ha chiuso l'istruttoria su Neutalia con esito positivo. Si resta in attesa di Delibera di Registrazione che avverrà nel 2024.

L'impianto di Borsano ha una potenzialità di trattamento fino a 110.000 tonnellate di rifiuti ogni anno e una produzione di circa 10,2 MW di energia elettrica. Produce inoltre vapore a una temperatura di 380° ed a una pressione di 40 bar.

Il termovalorizzatore tratta le seguenti tipologie di rifiuti, che non possono avere altra vita e che non possono essere riciclati:

- rifiuti solidi urbani indifferenziati;
- rifiuti urbani ingombranti
- rifiuti speciali non pericolosi;
- rifiuti sanitari sia pericolosi che non pericolosi.

Tramite il ripristino delle turbine presenti nelle due linee, l'impianto ha quindi riacquisito la capacità di produrre energia elettrica sfruttando il calore derivante dalla combustione dei rifiuti. Il passaggio risulta fondamentale e necessario per poter riacquisire, dopo le opportune istruttorie da parte di Regione Lombardia, la qualifica di R1 in capo all'impianto prevista per il 2024.

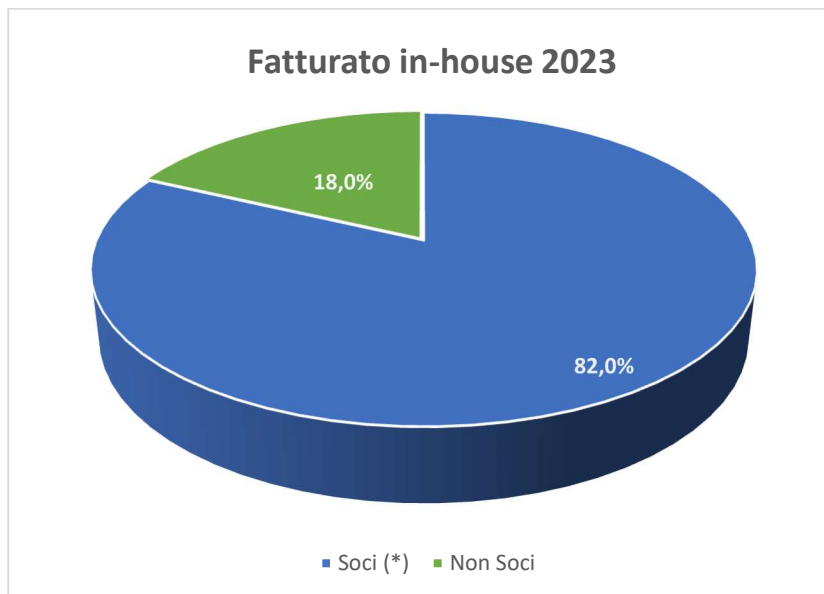
ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 2023

CONTO ECONOMICO	31/12/2023		31/12/2022		Delta € %	
	Importo €	%	Importo €	%	Delta €	%
Fatturato da conferimento rifiuti	14.635.602	76%	14.540.445	79%	95.157	1%
Fatturato da cessione energia elettrica	3.633.831	19%	2.716.592	15%	917.240	34%
Fatturato totale	18.269.433	95%	17.257.037	93%	1.012.396	6%
Altri Ricavi	1.061.593	5%	1.204.143	7%	(142.550)	-12%
Valore della Produzione	19.331.026	100%	18.461.180	100%	869.846	5%
Materie prime e sussidiarie	(2.647.462)	-14%	(2.101.161)	-11%	(546.301)	26%
Manutenzione impianto	(2.071.761)	-11%	(2.276.235)	-12%	204.474	-9%
UtENZE	(1.137.270)	-6%	(3.434.857)	-19%	2.297.588	-67%
Altre spese per servizi	(5.534.002)	-29%	(6.772.962)	-37%	1.238.960	-18%
Spese per godimento di beni di terzi	(345.448)	-2%	(365.613)	-2%	20.165	-6%
Spese per il personale	(2.894.268)	-15%	(2.688.628)	-15%	(205.640)	8%
oneri diversi di gestione	(812.640)	-4%	(515.568)	-3%	(297.072)	58%
Costi della produzione totali	(15.442.851)	-80%	(18.155.025)	-98%	2.712.174	-15%
EBITDA (margine operativo lordo)	3.888.175	20%	306.155	2%	3.582.020	1170%
Ammortamenti	(1.647.275)	-9%	(885.757)	-5%	(761.518)	86%
Accantonamenti f.do rischi e oneri	(102.923)	-1%	(302.606)	-2%	199.683	-66%
EBIT (Reddito operativo)	2.137.976	11%	(882.208)	-5%	3.020.184	-342%
Proventi Finanziari						
Oneri finanziari	(342.165)	-2%	(101.528)	-1%	(240.637)	237%
Risultato ante imposte	1.795.812	9%	(983.736)	-5%	2.779.548	-283%
imposte	(388.286)	-2%	1.135.101	6%	(1.523.387)	-134%
Risultato netto	1.407.526	7%	151.366	1%	1.256.160	830%

Il fatturato totale dell'esercizio 2023 risulta pari a K€ 18.269, costituito per l'80% da ricavi da conferimento rifiuti, mentre per il 20% da ricavi per la cessione dell'energia elettrica; entrambi i valori evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che i ricavi da cessione di energia elettrica sono legati al funzionamento delle turbine esistenti, in attività da fine aprile 2022 per la linea 2 e da metà dicembre 2022 per la linea 1. Il funzionamento delle turbine è indispensabile per la produzione di energia elettrica, in quanto consente all'impianto di svincolarsi dall'approvvigionamento di energia elettrica sul mercato, ed al contempo, di beneficiare della vendita dell'energia prodotta e non consumata.

Negli Altri ricavi sono iscritti principalmente i contributi da crediti d'imposta maturati (K€ 245), il rilascio del fondo svalutazione magazzino ex Accam, acquisito in sede di fusione a seguito dell'utilizzo/rettifica inventariale di ricambi coperti da relativo fondo obsolescenza (K€ 252), sopravvenienze attive (K€ 185, di cui K€ 87 a storno del debito iscritto dal 2012 da Accam nei confronti di Equitalia per la restituzione di un importo ricevuto non dovuto, essendo oramai decorsi i termini, unitamente a oltre K€ 55 di rilascio del premio dipendenti accantonato nel 2022 e non erogato per mancato raggiungimento degli obiettivi) e rimborsi vari (K€ 50).

Il rispetto del parametro in-house è stato rispettato con una percentuale dei ricavi realizzati nei confronti dei Soci dell'82% del fatturato totale 2023. Si veda grafico di seguito riportato:



Come pubblicato sul sito internet aziendale, la provenienza dei rifiuti conferiti risulta essere la seguente:

	2023	
Totale rifiuti gestiti:	95.362	%
di cui:		
Provincia di Milano	37.196	39%
Provincia di Varese	46.234	48%
Altre Province Lombarde	8.286	9%
Altre Province Piemontesi	3.163	3%
Altro	482	1%

Nella tabella che segue, si riportano i dati che evidenziano le performance dell'impianto nel servizio di trattamento rifiuti.

Parametro	u.m.	2022	2023	% raffronto 2022/2023
Funzionamento Linea 1	gg	234	200	-14,5%
Funzionamento Linea 2	gg	293	289	-1,4%
Rifiuti trattati	ton	76.405	79.095	3,5%
Rifiuti urbani	ton	53.127	55.866	5,2%
Rifiuti speciali	ton	7.538	8.885	17,9%
Rifiuti ospedalieri	ton	15.740	14.343	-8,9%
Scorie prodotte	ton	11.660	11.668	0,1%
Recupero ferro da scorie	ton	505	624	23,6%
Polveri abbattimento fumi	ton	2.894	2.814	-2,8%
Ceneri	ton	450	469	4,2%

** esposizione tabellare dei rifiuti trattati riclassificata con i parametri di fatturazione*

I costi di produzione dell'esercizio sono pari a K€ 15.443.

La voce materie prime e sussidiarie, si incrementa rispetto all'esercizio precedente di K€ 546, accoglie al suo interno le principali variazioni dei seguenti costi:

- costi sostenuti per l'acquisto di ricambi che si incrementano di K€ 260 rispetto all'esercizio precedente;
- costi relativi all'acquisto di reagenti che si incrementano anch'essi di K€ 278 rispetto allo scorso esercizio, strettamente correlati all'incremento delle tonnellate di rifiuti trattate.

I costi di manutenzione riguardano gli interventi effettuati in considerazione di fermate programmate e non programmate dell'impianto.

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, la voce utenze ha subito un significativo decremento pari a K€ 2.298, grazie all'avvio delle turbine che garantiscono la quasi totale copertura dei fabbisogni energetici dell'impianto.

La voce altre spese per servizi si decrementa di K€ 1.239, al suo interno sono iscritti i costi relativi principalmente alle attività di smaltimento dei rifiuti non trattati dall'impianto e dei residui della combustione dei rifiuti (nell'esercizio, il ricorso al mutuo soccorso si è ridotto significativamente rispetto all'esercizio precedente). Si segnala che in tale voce di costo sono iscritti anche gli oneri di natura generale e amministrativa, tra cui il premio assicurativo *all risks* a copertura di eventuali danni all'impianto.

Nelle spese per godimento beni di terzi, rientra principalmente il canone per il diritto di superficie, su cui sorge l'impianto, corrisposto al Comune di Busto Arsizio.

Si registra un incremento pari a K€ 206 nei costi del personale, la cui variazione è coerente con il programma di rafforzamento della struttura organizzativa.

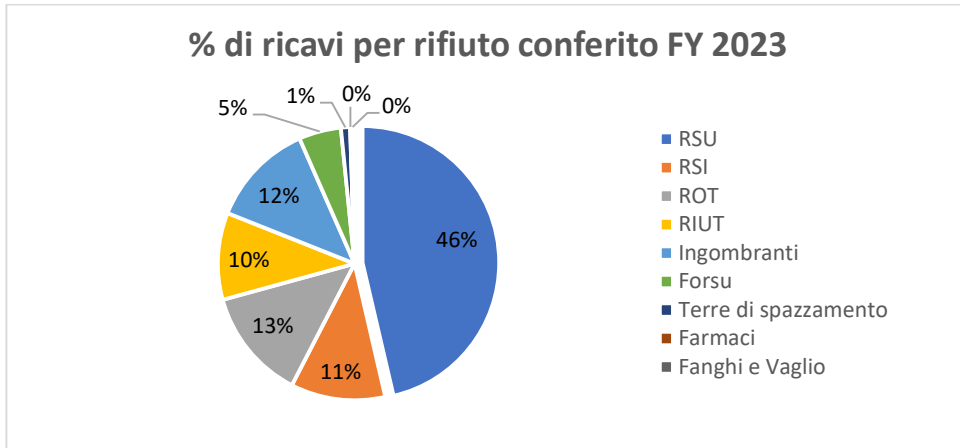
Gli oneri diversi di gestione si incrementano per K€ 297, a seguito principalmente dell'avviso di pagamento ricevuto pari a K€ 245 per l'imposta di registro in relazione al decreto di omologa dell'accordo di ristrutturazione del debito Accam da parte del Tribunale. Tale voce ricomprende inoltre, le spese relative all'Ecotassa, dovuta alla Regione per la perdita del requisito "R" (recupero energetico) dell'impianto, a seguito dei danni subiti dalle turbine sotto la gestione di ACCAM. Tale costo ha natura temporanea, in quanto con il recupero del requisito "R", tale tassa non sarà più corrisposta.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, si segnala che lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'opzione della sospensione di una quota pari a circa il 50% degli ammortamenti delle attività materiali (K€ 906) effettuata nel 2022, per far fronte alla situazione di emergenza macro-economica, ai sensi del DL 4/2022 (c.d. "Sostegni-ter").

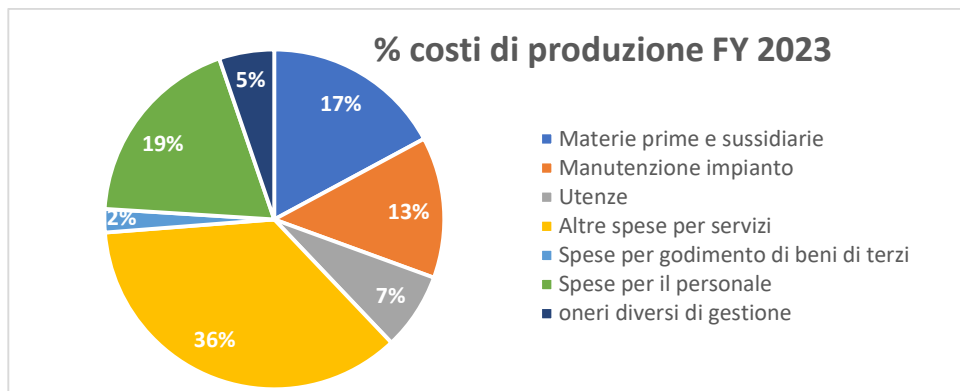
La voce accantonamenti fondo rischi e oneri accoglie esclusivamente la quota degli accantonamenti effettuati nell'esercizio per gli oneri futuri di ripristino dell'area a chiusura delle attività di termovalorizzazione e per alcuni rischi di natura fiscale.

L'utile dell'esercizio è pari a K€ 1.408, dopo la rilevazione di imposte anticipate/differite e correnti.

Di seguito si riporta la composizione in percentuale dei ricavi per tipologia di rifiuto conferito.



A seguire, si illustra l'incidenza in percentuale delle diverse categorie di costi, sul totale dei costi della produzione di Neutalia nell'esercizio 2023.



STRUTTURA PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2023	31/12/2022	Scostamenti Importo €
Magazzino	757.662	776.087	(18.425)
Crediti commerciali	2.166.535	2.194.258	(27.723)
(Debiti commerciali)	(12.818.768)	(11.123.743)	(1.695.025)
Altri crediti correnti	1.077.924	1.324.121	(246.197)
(Altri debiti correnti)	(4.237.337)	(5.080.426)	843.089
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(13.053.984)	(11.909.703)	(1.144.281)
Immobilizzazioni immateriali	60.736	77.298	(16.562)
Immobilizzazioni materiali	26.652.407	19.230.915	7.421.492
Imposte anticipate e (differite)	5.572.804	5.882.752	(309.948)
ATTIVO IMMOBILIZZATO	32.285.947	25.190.965	7.094.983
(Fondo TFR)	(404.720)	(468.425)	63.705
(Imposte differite)	(228.799)	(228.648)	(152)
(Altri fondi rischi)	(4.872.721)	(4.779.798)	(92.923)
PASSIVO IMMOBILIZZATO	(5.506.240)	(5.476.871)	(29.370)
CAPITALE INVESTITO NETTO	13.725.723	7.804.391	5.921.332
Debiti bancari	4.447.218	5.573.482	(1.126.264)
Altri debiti finanziari	3.030.000	2.030.000	1.000.000
Debiti finanziari lordi	7.477.218	7.603.482	(126.264)
(Attività di natura finanziaria)	(78.583)	(150)	(78.433)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(342.243)	(3.060.745)	2.718.502
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	7.056.392	4.542.587	2.513.805
Capitale sociale	500.000	500.000	0
Riserve	4.761.805	2.610.439	2.151.366
Risultato netto	1.407.526	151.366	1.256.160
PATRIMONIO NETTO	6.669.331	3.261.805	3.407.526
FONTI DI FINANZIAMENTO	13.725.723	7.804.391	5.921.332

La struttura patrimoniale riclassificata evidenzia un capitale investito netto pari a K€ 13.726 in aumento di K€ 5.921 rispetto al 31 dicembre 2022. Tra le variazioni principali si segnalano:

- la riduzione degli altri crediti, per effetto della proroga del credito d'imposta sui consumi energetici solo per il primo semestre 2023, con % decrescenti, e calcolate sui minor costi sostenuti nell'anno da Neutalia rispetto all'esercizio precedente;
- l'aumento dei debiti commerciali e delle immobilizzazioni materiali, per effetto della prosecuzione del piano degli investimenti nel 2023;
- la riduzione dei crediti per imposte anticipate, a seguito dell'utilizzo delle stesse nell'esercizio corrente;
- l'incremento degli altri fondi rischi (K€ 93), per effetto degli stanziamenti dell'esercizio.

La Posizione finanziaria netta complessiva presenta un saldo a debito di K€ 7.056. Nel corso dell'esercizio la Società ha richiesto ai soci un finanziamento, di 1 mln€, a sostegno del programma di investimenti, con restituzione prevista nel 2027.

Il patrimonio netto è positivo, per K€ 6.669, in aumento sia per il versamento in conto capitale, di K€ 2.000, effettuato dai Soci nel mese di luglio 2023 e sia per il risultato positivo dell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO	31/12/2023	31/12/2022
	Importo €	Importo €
Flussi di cassa gestione reddituale	4.459.967	9.420.321
Flussi di cassa attività di investimento	(9.052.203)	(15.134.173)
Flussi di cassa attività di finanziamento	1.873.736	7.309.489
Flussi di cassa netti del periodo	(2.718.499)	1.595.637
Disponibilità liquide iniziali	3.060.745	1.465.108
Flussi di cassa netti del periodo	(2.718.499)	1.595.637
Disponibilità liquide finali	342.243	3.060.745

Il Rendiconto finanziario riclassificato evidenzia un flusso monetario netto del periodo negativo per K€ 2.718, per effetto sostanzialmente della prosecuzione del piano degli investimenti finanziato tramite le disponibilità liquide iniziali, i flussi di cassa operativi e il ricorso al sostegno finanziario dei Soci.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Indicatori economici

	31/12/2023	31/12/2022
R.O.E. (utile/patrimonio netto)	21,10%	4,64%
R.O.I. (Ebit/Ricavi)	11,06%	n.a.
R.O.S. (Ebit/Ricavi)	11,06%	n.a.
n.a. non significativi in quanto i risultati sono negativi		

Nel 2022 la marginalità operativa era un valore negativo e pertanto i relativi ratios non erano applicabili.

Indicatori patrimoniali

Indici di finanziamento delle immobilizzazioni	ANNO 2023	ANNO 2022
Patrimonio netto	6.669.331	3.261.805
Immobilizzazioni nette	(26.979.696)	(19.308.363)
Margine primario di struttura	(20.310.366)	(16.046.558)
Quoziente primario di struttura	24,72%	16,89%
Patrimonio netto	6.669.331	3.261.805
Fondi per rischi ed oneri	5.114.078	5.033.712
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	404.720	468.425
Debiti - mutui ed obbligazioni a lungo termine	8.952.207	10.664.197
Immobilizzazioni nette	(26.979.696)	(19.308.363)
Margine secondario di struttura	(5.839.361)	119.776
Quoziente secondario di struttura	78,36%	100,62%

Indicatori sulla struttura dei finanziamenti	ANNO 2023	ANNO 2022
Fondi per rischi ed oneri	5.114.078	5.033.712
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	404.720	468.425
Debiti	23.796.273	23.484.437
Ratei e risconti passivi	737.050	323.214
Patrimonio netto	6.669.331	3.261.805
Quoziente di indebitamento complessivo	450,60%	898,58%
Debiti finanziari	7.477.218	7.603.482
Patrimonio netto	6.669.331	3.261.805
Quoziente di indebitamento finanziario	112,11%	233,11%

Indicatori di solvibilità	ANNO 2023	ANNO 2022
Attivo circolante	9.741.755	13.263.229
Passività correnti	(15.581.116)	(13.143.454)
Margine di disponibilità	(5.839.361)	119.775
Quoziente di disponibilità	62,52%	100,91%
Liquidità differite	8.641.850	9.426.397
Liquidità immediate	342.243	3.060.745
Passività correnti	(15.581.116)	(13.143.454)
Margine di tesoreria	(6.597.023)	(656.312)
Quoziente di tesoreria	57,66%	95,01%

Indicatori di rischio aziendale

In data 30.05.2023 è stato approvato il “*Programma di Misurazione del Rischio*” che integra le previsioni sia del d.lgs 14/2019 – Codice della Crisi di Impresa e dell’Insolvenza – sia del d.lgs. 175/2016.

Neutalia si è, quindi, dotata di uno strumento di monitoraggio degli indicatori della crisi, individuando il seguente programma di valutazione del rischio:

- il verificarsi di perdite che erodano il capitale sociale anche in misura inferiore al terzo ma che, comunque sia, non essendo riconducibili a cause straordinarie e/o transitorie, siano destinate a protrarsi anche per i mesi successivi;
- l’andamento del fatturato e dei costi rispetto al piano economico – finanziario approvato che si discosti dalle previsioni in misura superiore al terzo, e, al

contempo, non vi siano aspettative di riallineamento alle previsioni entro il trimestre successivo;

- l'esistenza di debiti, di natura finanziaria e commerciale, scaduti da oltre 90 giorni e non riscadenzati;
- l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da quindici giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali (INPS) di ammontare superiore all'importo di euro 15.000;
- l'esistenza di un debito per premi assicurativi (INAIL) scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo di euro 5.000;
- l'esistenza di un debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate scaduto e non versato relativo all'imposta sul valore aggiunto, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche di cui all'articolo 21-bis del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di importo superiore a euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10 per cento dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente; la segnalazione è in ogni caso inviata se il debito è superiore all'importo di euro 20.000;
- l'esistenza di crediti affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione per la riscossione, auto dichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, per le imprese individuali, all'importo di euro 100.000, per le società di persone, all'importo di euro 200.000 e, per le altre società, all'importo di euro 500.000.

Per le valutazioni sulla continuità aziendale, si rimanda all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

DATI E INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 4), 5) E 6- bis) DELL'ART.2428 c.c.

La società non possiede direttamente, o tramite società fiduciaria, o per interposta persona azioni o quote di società controllanti, così come non sono state realizzate operazioni aventi per oggetto l'acquisto o l'alienazione delle stesse.

In merito alle informazioni di cui all'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, si segnala quanto segue:

- non sussistono particolari rischi di credito;
- la Società non è esposta al rischio di cambio;

- la posizione finanziaria netta è negativa (debito) in larga parte influenzata dal programma degli investimenti che la Società ha avviato per il rilancio industriale del termovalorizzatore di Borsano;

Si segnala che il management adotta le più opportune politiche gestionali volte a misurare, monitorare e controllare i complessivi rischi di natura operativa e finanziaria.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

La società ha sede legale, operativa e amministrativa a Busto Arsizio, strada comunale per Arconate n. 121.

Il personale dipendente al 31/12/2023 conta 52 unità.

L'assetto organizzativo è stato costantemente monitorato e sono stati attuati gli interventi opportuni per garantire il miglior presidio delle diverse funzioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza, in composizione monocratica, è stato nominato dal Consiglio di amministrazione di Neutalia in data 26 gennaio 2022 nella persona dell'Avv. Josephine Romano, che rimarrà in carica per tre anni e comunque sino alla nomina del nuovo organismo di Vigilanza.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D. Lgs 33/2013), Neutalia ha provveduto a confermare il Dott. Gianluca Oldani quale responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza; inoltre, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013, l'organo amministrativo della Società, in data 31 gennaio 2024, ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Anni 2024 – 2026.

In ordine alla sicurezza si comunica che l'azienda ha proceduto ad internalizzare la figura di HSE nella persona dell'Ing. Tommaso Ronzat a decorrere dal 01.03.2023; lo stesso si è dimesso volontariamente con decorrenza 04.03.2024, e pertanto a far data dalla stessa il CdA del 29.02.2024, ha approvato l'offerta tecnica-economica di StruQcture, nominando quale R.S.P.P. l'Ing. Silvio Aimetti, Amministratore Unico della Società StruQcture con sede legale in Via Stazione 1 Comerio (VA).

L'incarico è stato affidato per il periodo di 3 mesi, prorogabile, in attesa delle conclusioni delle selezioni di internalizzazione per la sostituzione, affidate alla società Arethusa.

Tali informazioni sono state pubblicate sul sito azienda www.neutalia.it.

AMBIENTE E SICUREZZA

Neutalia ha da subito posto al centro dell'attenzione la performance ambientale e la sicurezza e l'igiene dei collaboratori sul posto di lavoro.

Per quanto concerne gli aspetti di sicurezza nel 2023 sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- integrazione del sistema di rilevazione incendio e gestione emergenze con una nuova centrale garantendo il rispetto della Normativa tecnica vigente UNI11224 del 2019;
- ripristino del sistema di spegnimento mediante gas del power center;
- revamping della linea di diluvio della fossa con sistema di spegnimento mediante cannoni.

Per quanto riguarda invece gli aspetti ambientali si rimanda alla sezione di trattamento fumi per gli interventi eseguiti durante l'anno e si evidenzia l'ottenimento con esito positivo della verifica della dichiarazione ambientale per la registrazione alla Certificazione EMAS.

Trattamento Fumi

Oltre agli evidenti risultati ottenuti nel 2023 a seguito dell'installazione della strumentazione quali nuovi moduli DeNOx ed i n. 4 analizzatori mercurio, a fronte dei limiti sempre più restrittivi fatti presenti da Regione Lombardia durante la prima CdS del riesame delle BAT, nell'arco del 2023 si è provveduto ad eseguire una serie di interventi di manutenzione straordinaria del sistema depurcal, la cui attivazione è prevista entro il primo trimestre 2024 e che permetterà un maggiore abbattimento degli acidi quali HCl, HF e SO₂.

Inoltre, nel secondo semestre 2023 è stata redatta la progettazione degli interventi di fase 1 previsti nel piano industriale, tra cui il revamping della linea fumi che permetterà il rispetto dei nuovi limiti con un maggiore abbattimento alle emissioni.

Parametro	u.m.	Linea 1			Linea 2		
		2022	2023	% raffronto 2022/2023	2022	2023	% raffronto 2022/2023
Polveri totali	mg/Nmc	0,45	0,47	4,4%	0,35	0,78	122,9%
CO	mg/Nmc	7,06	2,76	-60,9%	3,69	5,88	59,3%
TOC	mg/Nmc	0,76	0,53	-30,3%	0,64	0,57	-10,9%
HCl	mg/Nmc	4,49	4,65	3,6%	4,04	4,29	6,2%
HF	mg/Nmc	0,14	0,18	28,6%	0,12	0,07	-41,7%
SO ₂	mg/Nmc	1,41	1,05	-25,5%	1,97	1,27	-35,5%
NO ₂	mg/Nmc	56,73	50,50	-11,0%	58,40	52,28	-10,5%
NH ₃	mg/Nmc	0,94	1,03	9,6%	1,40	0,89	-36,4%

INFORMAZIONI SUI RISCHI AZIENDALI

La società è esposta ai seguenti rischi aziendali connessi alla sua operatività:

Rischio di credito

Tale rischio è considerato molto basso, in quanto i crediti di cui Neutalia è titolare sono poco frammentati, rappresentati nella sostanza da partite vantate verso i Soci, che conferiscono rifiuti urbani raccolti sul territorio (rifiuti solidi, ingombranti, forsu e vaglio) e rifiuti speciali (perlopiù di natura industriale) intermediati da AEMME Linea Ambiente, e verso Eco Eridania, che smaltisce rifiuti sanitari.

Rischio di liquidità

Per la Società il rischio di liquidità potrebbe manifestarsi in caso di difficoltà di adempiere alle obbligazioni assunte con i terzi, con particolare riferimento agli istituti di credito e ai fornitori. Tale rischio è presente soprattutto in questa fase in cui la Società è impegnata nel rilancio industriale del termovalorizzatore, avendo dovuto affrontare il rincaro energetico, un consistente rialzo dell'inflazione e dei tassi di interesse sul debito, nonché tutte le conseguenze del conflitto russo ucraino.

Per far fronte alle necessità di cassa, Neutalia si è dotata di una struttura finanziaria equilibrata, che consente di finanziare il piano degli investimenti con una compartecipazione dei Soci e delle banche.

I soci nel mese di luglio 2023 hanno supportato la società con un versamento in conto capitale di euro 2 milioni, oltre ad euro 1 milione versato nel mese di novembre 2023. La Società prevederà di sottoscrivere, inoltre, nell'ambito del project financing che sta trattando con le banche, dei contratti di copertura dei tassi di interesse (*interest rate*

swap) per mitigare parzialmente il rischio di variazione dei tassi. I Soci, unitamente al ceto bancario, sosterranno le iniziative industriali della Società così come previsto nel piano industriale di sviluppo.

Neutalia, inoltre, sostiene la liquidità corrente con un contratto di factoring pro-soluto (IAS-compliance).

Il piano di ristrutturazione siglato con ACCAM e con i principali creditori prevede inoltre il ripagamento del debito accumulato da ACCAM nei confronti del vecchio gestore dell'impianto Europower e verso il cliente Eco Eridania, per l'acconto versato nel 2020, in 60 rate mensili fino al 2026. La Società prevede di ripagare tale debito con i flussi derivanti dalla propria gestione operativa.

Le politiche di gestione finanziaria, basate su un costante monitoraggio delle disponibilità liquide e degli impegni a breve e medio termine, consentono il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile a far fronte alle esigenze di cassa.

Rischi operativi connessi alle performance dell'impianto

Per quanto riguarda i rischi operativi che potrebbero manifestarsi, questi sono dovuti alla riduzione della disponibilità dell'impianto per avaria di particolari sezioni dello stesso o alla necessità di limitarne l'uso per il mancato abbattimento di inquinanti nei fumi e quindi ad avarie nei processi di trattamento che ne comportino la fermata.

Per la riduzione dei rischi operativi nel 2023 si è intervenuti, in particolar modo, nella sezione di combustione attraverso la sostituzione degli scambiatori di preriscaldamento dell'aria primaria con il conseguente aumento di performance connesso sia al maggiore volume di rifiuti trattati sia alla migliore combustione degli stessi in condizioni di umidità variabile. Inoltre, sempre nella sezione di combustione si è provveduto alla sostituzione dei n. 2 bruciatori per linea con un maggiore controllo e mantenimento dei parametri di combustione, quali la temperatura di post.

Infine, per rendere più performante e ridurre il rischio di avaria del GVR 1, si sono completati gli interventi di sostituzione delle parti in pressione della sezione evaporativa e dei banchi EVO 1 e SH 1.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Nel corso del 2022 Neutalia ha lavorato alla predisposizione del Piano Industriale di Sviluppo, che è stato presentato pubblicamente negli obiettivi e nelle linee strategiche

agli inizi del mese di ottobre. A seguire si è aperto un percorso di consultazione pubblica e, nel mese di aprile 2023, si è tenuto l'incontro di restituzione agli stakeholders.

Il Piano Industriale di Sviluppo è stato approvato, per quanto di propria competenza, dal Consiglio di amministrazione in data 30 maggio 2023 e dall'Assemblea dei soci il 27 luglio 2023.

Si tratta di un piano ambizioso e di ampio respiro, supportato dal soft commitment di asseverazione di BDO Italia spa e dal Life Cycle Assesment a sostegno della sostenibilità economico-finanziaria e ambientale.

Nel secondo semestre 2023 si è proseguito nell'iter previsto nell'ambito del *project financing* e, in particolare, si è dato avvio alle Due Diligence richieste dagli Istituti Bancari individuati come possibili partner; nella fattispecie sono in corso la due diligence legale/amministrativa, svolta dallo studio legale Bonelli Erede, la due diligence tecnica, effettuata da Rina, e le attività di *financial modeling* e *debt advisory*, effettuate da EY.

La Società, a partire dal mese di gennaio 2023, è intervenuta sulle tariffe di conferimento di alcune frazioni di rifiuto per contenere parzialmente gli eccezionali aumenti dei costi, in particolare, dei reagenti, dei ricambi e delle commodities gas ed energia, che Neutalia ha scontato nel 2022. A fronte del raffreddamento degli effetti inflattivi e della riduzione dei prezzi di gas ed energia elettrica, alcune tariffe sono state successivamente riadeguate ai valori pre-crisi, in linea con i trend di mercato.

È in fase di definizione la revisione dei contratti di conferimento rifiuti tra i soci di Neutalia (ALA – AGESP – ASM Magenta – CAP) e Neutalia stessa, con durata che sarà allineata a quella del finanziamento di progetto (sino al 31 dicembre 2037). Allo scopo di adeguarsi alle esigenze delle banche, che finanzieranno il progetto, i contratti dovranno garantire un flusso minimo di rifiuti alle tariffe stabilite nel piano industriale di Neutalia. I contratti saranno approvati in concomitanza con il closing del contratto di finanziamento, previsto per la fine del primo semestre.

Il management è sempre attivo nella ricerca delle migliori condizioni sul mercato, mediante l'avvio di procedure di selezione di nuovi fornitori, ove possibile, e di limitare le revisioni dei prezzi dei contratti in essere con i fornitori considerati strategici, anche in funzione delle conseguenze del conflitto russo-ucraino che continua a perdurare anche nel 2023.

I risultati economici del primo bimestre 2024 hanno evidenziato un reddito ante imposte pari a euro 1.4 milioni, con un decremento dei ricavi da cessione di energia elettrica rispetto alle previsioni, a seguito del trend al ribasso delle curve energetiche,

parzialmente mitigato da un incremento dei volumi di rifiuti conferiti, grazie all'incremento della capacità di trattamento dell'impianto.

Si stima un sostanziale recupero della marginalità a partire dal mese di giugno 2024, in corrispondenza della fine della prima tranche di manutenzione programmata della Linea 1 e Linea 2, e della prosecuzione della buona performance operativa dell'impianto, già evidenziata nel corso del primo bimestre 2024, in termine di portata media giornaliera di rifiuti trattati da entrambe le linee di termovalorizzazione.

Il programma degli investimenti per il 2024 – anche a seguito dell'approvazione del Piano Industriale di Sviluppo - verrà finanziato con nuova finanza che la Società sta negoziando con il mondo bancario. Entro fine anno ci si aspetta il conseguimento di un EBIT nell'intorno di euro 2 milioni.

In coerenza con il Budget 2024, approvato nel dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Soci di Neutalia, nel mese di gennaio 2024, si è dato corso alla richiesta ai soci di procedere con i versamenti in conto capitale pari a euro 2 milioni entro il 29 febbraio 2024, ed euro 1 milione entro il 31 marzo 2024, in modo da rafforzare le dotazioni economico finanziarie della Società in attesa del closing del project financing con le banche.

Sulla base di quanto sopra esposto e del Budget 2024 approvato, unitamente al proseguimento del completamento del Piano Industriale di Sviluppo, il Bilancio di Neutalia è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, non segnalando criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura. È stata, inoltre, verificata la sostenibilità del debito, anche nel caso della remota possibilità in cui l'accordo con le banche per il finanziamento *project*, a sostegno del piano di sviluppo industriale di Neutalia, dovesse slittare a fine 2024, o addirittura nel 2025. In tale scenario, previo il rinvio del piano degli investimenti previsto nel progetto industriale di sviluppo al periodo di closing del *project financing*, la continuità aziendale per i 12 mesi successivi alla chiusura del presente bilancio sarebbe, comunque, garantita dall'aumento di capitale già approvato dei Soci e dai flussi di cassa operativi che si prevede la gestione genererà nel 2024.

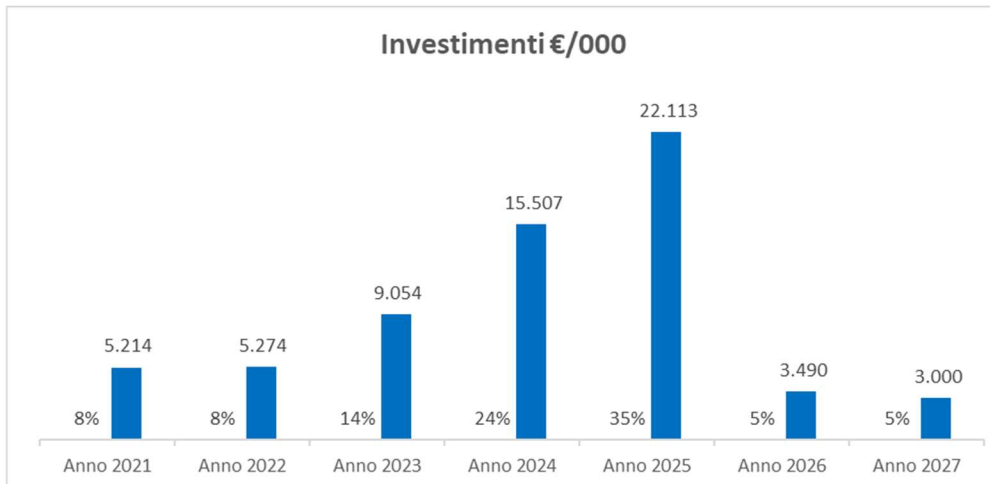
INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti di Neutalia ha come finalità la messa in sicurezza e l'upgrade tecnologico dell'impianto rilevato da ACCAM.

Nel corso del periodo in esame sono stati approntati alcuni interventi finalizzati a migliorare l'affidabilità e la produttività dell'impianto, in particolare:

- messa in funzione dei nuovi impianti per la produzione di acqua osmotizzata;
- manutenzione straordinaria della caldaia con installazione del nuovo banco evaporatore e verifica del rotore turbina su Linea 2;
- completamento dei lavori di installazione della turbina Linea 1 con avvio a produzione di energia elettrica per autoconsumi e cessione;
- progettazione della futura turbina per la cessione di vapore per il teleriscaldamento;
- ultimazione dei lavori di revamping caldaia Linea 1;
- interventi di pulizia, verifica e regolazione della calettatura dei ventilatori della condensazione di entrambe le linee;
- esecuzione interventi per la rimessa in esercizio del sistema depurcal;
- installazione di nuovi sistemi di video-controllo e video-sorveglianza;
- installazione e messa in esercizio dei nuovi bruciatori al forno della Linea 1 e 2;
- installazione e messa in esercizio degli scambiatori di preriscaldamento dell'aria primaria di entrambe le linee;
- ripristino sistema spegnimento incendio power center.

Il grafico che segue mostra la ripartizione temporale degli investimenti previsti nel Piano di Avvio e nel successivo Piano di Sviluppo Fase 1, pari a complessivi euro 63,7 milioni.



Per quanto riguarda l'anno 2024, i maggiori investimenti a cui si darà seguito riguardano principalmente gli interventi di:

- manutenzione straordinaria caldaia Linea 1 (euro 1,5 milioni);
- manutenzione straordinaria carroponi fossa (euro 0,2 milioni);
- sostituzione filtri a maniche (euro 0,4 milioni);
- manutenzione del sistema semiautomatico pulizia, sostituzione palettature e motori con inverter (euro 0,9 milioni);
- modifiche logiche e DCS (euro 0,3 milioni);
- fornitura e installazione del nuovo turbo gruppo e sezione scambiatori per cessione calore alla rete del teleriscaldamento (euro 10 milioni); a riguardo, in data 03.08.2023, è stata acquisito apposito decreto di variante non sostanziale all'AIA.

ATTIVITA' RICERCA E SVILUPPO.

Nel corso dell'anno, Neutalia ha proseguito le collaborazioni con **Leap scrI**, nella valutazione delle potenziali criticità connesse alle emissioni di mercurio in previsione dell'implementazione della misura in continuo. Dette valutazioni sono iniziate nel 2023 e si completeranno nel primo semestre 2024. Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate spese di Ricerca e Sviluppo.

Inoltre, all'interno del Piano Industriale, oltre agli interventi di revamping del termovalorizzatore, sono previsti anche interventi atti al recupero di alcune tipologie di rifiuto che si inseriscono nel concetto di "economia circolare", che rappresenta uno degli obiettivi e dei modelli virtuosi di riutilizzo e di riciclo dei materiali che Neutalia si prefigura di attuare. La progettazione di tali sezioni verrà sviluppata nel 2024.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si invita:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Distinti saluti

*Per Neutalia srl
Il Presidente del Consiglio di
amministrazione
Michele Falcone*